**2° Istituto Comprensivo
"G. Bianca"
via Daniele Manin, 47
96012 Avola (SR)
C.F. 92011940894**

<p>2° ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BIANCA" - AVOLA Prot. 0008916 del 10/11/2022 VI-9 (Uscita)</p>

Avola (SR), li

Spettabili

Sindaco del Comune di Avola (SR)

Dirigente dell'ufficio competente

Assessore ai Lavori Pubblici

Oggetto: art. 18 comm. 3; 3.1.; 3.2. del D. Lgs. 81/08 s.m.i.; obblighi di cui al DPR 462/01 "Verifiche periodiche degli impianti elettrici di messa a terra" per i plessi di competenza della scrivente.

Visto l'art. 3 della Legge 11/01/96 n. 23 in cui gli Enti locali "provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici";

Visto l'art. 15 com. 2 della L. 265/99;

Vista la Circolare 119 del 29/04/1999 attuativa del DM 382/98 punto G) "Rapporti con gli enti locali".

Vista la nota prot. n° P503/4122 sott. 32 del 31/03/04 del Ministero degli Interni dipartimento dei Vigili del Fuoco;

Visto art. 18 commi 3, 3.1., 3.2. del D. Lgs. 81/08 s.m.i.;

Visto il D.M. del 22 gennaio 2008, n. 37, G.U. n.61 del 12 marzo 2008, che regola il riordino delle disposizioni in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici, fa riferimento non al datore di lavoro ma al proprietario dell'impianto che dovrà "adottare le misure necessarie per conservare le caratteristiche di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia";

Visto il parere n. 33778/2010 del 13/12/10 espresso dalla VII sezione dell'Avvocatura Generale dello Stato;

Vista la Nota prot. 9060 del 25/06/13 del Ministero degli Interni dipartimento dei VVF;

Vista la sentenza della Corte di Cassazione, Sez. III Penale n. 30143 del 15/07/16.

Tenuto conto che le attività di verifica rientrano nelle attività di manutenzione preventiva disciplinate dalla norma UNI 9910 del 1991 poi UNI 10147 del 1993 (Le norme UNI sono riconosciute dalla Direttiva Europea 98/143 CE del 22 giugno 1999).

In ottemperanza all'art. 80 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Partendo dall'assioma che entrambe la parti, ciascuno per le proprie competenze e capacità, siamo protagonisti attivi della prevenzione e protezione ai fini della salute e sicurezza del personale della scuola e dei discenti che la frequentano, solo un rapporto sinergico, sancito anche da norme e regolamenti, può portare al benessere di tutti.

È assodato, per quanto in parte citato in premessa, che l'obbligo di cui al DPR 462/01 di effettuare le verifiche periodiche dell'impianto elettrico di terra, installato presso gli edifici scolastici, è a carico dell'Ente proprietario dell'immobile. Quest'ultimo è tenuto a provvedere agli interventi necessari per il mantenimento della sicurezza dei locali e degli edifici; al DS rimane l'obbligo di sollecitare l'amministrazione inadempiente, come previsto in particolare dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. - ndr "*Circolare 7 Dicembre 2011 (DPR 462/01 ed edifici scolastici); sentenza 15 luglio 2016, n. 30143 della Corte di Cassazione, Sez. III Penale, che conferma quanto già sostenuto dall'Avvocatura Generale dello Stato con i pareri resi in data 13 dicembre 2010 (prot. 383515) e in data 15 febbraio 2012 (prot. 15030)*".

Occorre osservare che la regolare applicazione del DPR 462/01 è richiamata fra gli obblighi a cui adempiere al fine dell'ottenimento del CPI/SCIA o del rinnovo periodico, in quanto la "*pratica di prevenzione incendi*", che è a carico dell'Ente proprietario, è corredata dall'Asseverazione di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012 a firma di

professionista antincendio e da dichiarazione “di aver adempiuto l’obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore” - “verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente” che comprendono anche il DPR 462/01, il quale impone per gli immobili soggetti a CPI/SCIA di sottoporre a verifica biennale l’impianto elettrico di terra nel suo complesso da parte di organismo abilitato oppure dall’ASP/ARPA competente, cinque anni negli altri casi.

Quindi l’obbligo rimane a carico dell’Ente proprietario degli immobili insieme alle altre incombenze a questi ascrivibili (ndr: *Parere n. 33778/2010 del 13/12/10 espresso dalla VII sezione dell’Avvocatura Generale dello Stato - <http://www.istruzione.lombardia.gov.it/sondrio/wp-content/uploads/2011/01/DCM7405-ParereAvvocaturaGeneraleDelloStato-CS33778-2010-Bis-2.pdf>*).

Nelle more il DS, per quanto possibile, ha adottato ogni altra misura idonea ad eliminare o contenere il rischio (v. *art.5 del Decreto del Ministero della P.I. 29/09/98 n. 382*) e ha provveduto alla:

- ↳ *vigilanza sulle condizioni di mantenimento della conformità alla norma degli edifici scolastici;*
- ↳ *segnalazione all’Ente locale delle situazioni di rischio dovute a strutture o impianti, con associata richiesta delle certificazioni di conformità;*
- ↳ *attuazione, ai sensi dell’art 5 del DM 382/98 e della Circolare Ministeriale 119/99, di tutte le misure organizzative necessarie, finalizzate al mantenimento di una condizione di salute e sicurezza per ogni singolo lavoratore;*
- ↳ *adozione di tutte le misure precauzionali e/o compensative atte ad impedire qualsiasi forma di pericolo;*
- ↳ *formazione sufficiente e adeguata in materia di salute e sicurezza per ciascun lavoratore ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs. 81/08;*
- ↳ *regolare redazione di quanto indicato nel “Registro Controlli Antincendio” di cui ai DM 01/0/09/21, DM 02/09/21; art. 5 com. 2 del D.P.R. 37/98, art. 6 del DPR 151/11, art. 46 del D. Lgs. 81/08 smi.*

Si precisa che la L 215/21 (che modifica ed integra il D. Lgs. 81/08) prevede “*esonero di responsabilità*” civile, penale e amministrativa per il DS richiedente gli interventi strutturali e di manutenzione per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Lucia Barbiera*

(*) Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 com. 2 del D Lgs. 39/93